COMUNE DI CERETTO LOMELLINA PROV. DI PAVIA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del DIgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Decreto del Ministero Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2018, all'art.1 ha apportato modifiche all'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n.118/2011:

sostituendo il paragrafo 8.4 e introducendo il DUP semplificato per gli enti locali fino a 5000 abitanti;

aggiungendo il paragrafo 8.4.1 relativamente al DUP semplificato per gli enti locali fino a 2000 abitanti;

aggiungendo dopo il paragrafo 11, l'appendice tecnica e l'esempio n.1 – Struttura tipo di DUP semplificato, quale fac-simile di DUP da utilizzare sia per gli enti locali fino a 5000 che per quelli fino a 2000 abitanti

Il Decreto del Ministero Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2018, all'art. 1 ha apportato modifiche al pun.2 Parte 2 dell'allegato 4/1 di cui sopra, in relazione agli strumenti di programmazione che vanno inseriti nel DUP;

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

NON TENUTI ALLA COMPILAZIONE IN QUANTO COMUNE INFERIORE A 2000 ABITANTI **Risultanze della popolazione**

NON TENUTI ALLA COMPILAZIONE IN QUANTO COMUNE INFERIORE A 2000 ABITANTI Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2020 ($penultimo\ anno\ precedente$) n. ${\bf 0}$ di cui:

maschi n. 0

femmine n. 0

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **0**in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **0**in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **0**in età adulta (30/65 anni) n. **0**oltre 65 anni n. **0**

Nati nell'anno n. 0 Deceduti nell'anno n. 0 Saldo naturale: +/- 0 Immigrati nell'anno n. 0 Emigrati nell'anno n. **0**Saldo migratorio: +/- **0**Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 0 abitanti

Risultanze del territorio

NON TENUTI ALLA COMPILAZIONE IN QUANTO COMUNE INFERIORE A 2000 ABITANTI Superficie Kmq **0**Risorse idriche:
laghi n. **0**fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00** strade extraurbane Km **0,00** strade urbane Km **0,00** strade locali Km **0,00** itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

NON TENUTI ALLA COMPILAZIONE IN QUANTO COMUNE INFERIORE A 2000 ABITANTI

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 0
Scuole primarie con posti n. 0
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km 0,00
Aree verdi, parchi e giardini Kmq 0,000
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 0
Rete gas Km 0,00
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 0
Veicoli a disposizione n. 0

Altre strutture:

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Si riportano di seguito le modalità di gestione dei principali servizi comunali:

- Vengono gestiti in forma diretta i servizi di segreteria, anagrafe, stato civile, tributi, finanziario, servizio statistico, servizi elettorale e tutte le attività degli organi istituzionali dell'Ente.
- La gestione e la manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali è affidata a ditte esterne.
- Attualmente il servizio SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) viene gestito in forma associata con i Comuni di Cilavegna, Cassolnovo, Castello d'Agogna, Cergnago, Gravellona Lomellina, Parona, Semiana, Velezzo Lomellina, Breme, Candia Lomellina, Castelnovetto, Cozzo, Robbio, Sartirana Lomellina, San Giorgio di Lomellina, Zeme, Rosasco, Olevano di Lomellina, Valle Lomellina giusta delibera del C.C. n. 19 del 30.11.2020.
- Attualmente II servizio di vigilanza e controllo sul territorio, anche in ottemperanza a quanto previsto dalle attuali disposizioni normative, viene gestito in forma associata con i Comuni di Cilavegna (Capo-convenzione), Robbio, Cergnago, Parona e Ceretto Lomellina. La convenzione è stata prorogata fino al 31.12.2022, giusta delibera del C.C. n.33 del 20/12/2021
- Non vi sono sul territorio Istituti scolastici, i bambini e ragazzi residenti frequentano gli Istituti dei paesi e delle città limitrofe. Il Comune di Ceretto Lomellina non può più garantire il servizio di trasporto degli alunni iscritti alle scuole elementari e medie.
- Non esiste sul territorio la scuola materna.
- Non vi sono sul territorio impianti sportivi.
- Non si svolgono attività culturali o ricreative. Non esiste alcuna biblioteca.
- La gestione del servizio idrico integrato è stata esternalizzata a partire dall'esercizio 2006 all'A.S. MORTARA SPA ora A.S.MARE s.r.l.. La società affidataria si occupa della manutenzione ordinaria delle reti acquedotto e fognaturaL La manuteznione straordinaria e la bollettazione e incasso dei proventi è a cura di Pavia Acque S.c.a.r.l.
- Il servizio di raccolta e trasporto rifiuti è affidato dal 05.07.2021 alla società RIMECO S.C. di Vercelli. La raccolta è effettuata mediante cassonetti. Il precedente gestore C.L.I.R. S.p.A. dall'01.07.2021, non ha più garantito il servizio, in quanto la società, a seguito di una profonda crisi aziendale sarà

presto messa in liquidazione. Alla RIMECO S.C. è stato affidato dal 05.07.2021 anche il servizio di smaltimento rifiuti differenziati e il servizio ingombranti con posizionamento di un cassone in luogo da definirsi. Viceversa il servizio di smaltimento dei rifiuti indifferenziati (RSU) è stato affidato alla società Lomellina Energia S.r.l. di Parona. Sono in corso le procedure per esperire una gara a livello sovracomunale entro il corrente anno.

- La manutenzione della rete stradale e della segnaletica sono affidati a ditte esterne, così come la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e il servizio di rimozione neve per consentire la viabilità e sicurezza delle strade nei periodi invernali.
- Il servizio di spazzamento strade e manutenzione ordinaria del cimitero sono effettuati da personale interno e volontari.
- La gestione dell'ufficio tecnico e tutte le attività ad esso correlate, non essendo presente nell'organico del Comune una persona con competenze specifiche, è svolta in forma associata utilizzando in convenzione le prestazioni del tecnico comunale in organico al Comune di Gravellona Lomellina, per un totale di n.2 ore settimanali. La convenzione è stata rinnovata con delibera del C.C. n.22 del 25/11/2019 fino al 31/12/2022.
- Nel settore dei servizi sociali il Comune è compreso nei Piani di Zona. Dal 2019 il Comune capofila è il Comune di Vigevano, che è subentrato al Comune di Mortara, che ha in ogni caso la funzione di Ufficio distaccato Con un accordo di programma, sono forniti al Comune i servizi alla persona erogati attraverso i finanziamenti statali e regionali, la presa in carico delle persone da parte del Servizio Sociale Professionale, ascolto, valutazione, stesura di relazioni, incontri di equipe con psicologi, neuropsichiatria infantile, SERD, CPS, visite domiciliari, stesura PEI per i minori e del PAI per i disabili e gli anziani, ricerca di Comunità, laddove venga emesso un decreto da parte del Tribunale Minori, visite successive al minore, incontri di equipe, ecc.. Non è al momento richiesta la fornitura di pasti caldi per le persone anziane e/o sole.

Questo Comune così come altri Comuni facenti parte dei Piani di Zona, per mancanza di personale dedicato e qualificato per il servizio, ha delegato al Comune capofila lo svolgimento delle funzioni relative al Reddito di Cittadinanza e ad altre forme di sussidio e aiuto alle famiglie in difficoltà.

- Il servizio di illuminazione votiva è stato esternalizzato in concessione a ditta esterna per il periodo 30.01.2008 29.01.2028.
- I servizi necroscopici (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni), con delibera del C.C. n. 4 del 09.02.2015, sono stati liberalizzati. Pertanto i privati o le imprese funebri delegate, scelgono di volta in volta la ditta, tra quelle accreditate presso il Comune, che dovrà svolgere per loro conto il servizio cimiteriale necessario.
- Non si registrano servizi a domanda individuale.

Servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO ANAGRAFE, ELETTORALE, STATO CIVILE, TRIBUTI, FINANZIARIO, STATISTICO, CIMITERIALI, PROTOCOLLO SERVIZIO CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX SERVIZIO PUBBLICITA' - PUBBLICHE AFFISSIONI - TOSAP)

Servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICO (COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA)

SERVIZIO SEGRETERIA COMUNALE (COMUNI DI CILAVEGNA - GRAVELLONA LOMELLINA - PARONA - BORGO SAN SIRO)

SERVIZIO POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA (COMUNI DI CILAVEGNA - PARONA - CERGNAGO - ROBBIO)

SERVIZIO S.U.A.P. (Comuni di Cilavegna, Cassolnovo, Castello d'Agogna, Ceretto Lomellina, Cergnago, Gravellona Lomellina, Parona, Semiana, Velezzo Lomellina, Breme, Candia Lomellina, Castelnovetto, Cozzo, Robbio, Sartirana Lomellina, San Giorgio di Lomellina, Zeme, Rosasco, Olevano di Lomellina, Valle Lomellina)

Servizi affidati a organismi partecipati

NEGATIVO

Servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI, SERVIZIO INGOMBRANTI E SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI- SOC. RIMECO S.C. - VERCELLI SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI (RSU) - SOC. LOMELLINA ENERGIA S.R.L. - PARONA

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA - DITTA ZANETTI SRL - BORGO SAN SIRO (PV)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

C.L.I.R. SPA: 0,26 %

GAL RISORSA LOMELLINA SCARL: 0,87 %

GAL LOMELLINA SRL (IN LIQUIDAZIONE): 1,22 %

E' GIA' STATA CONVOCATA APPOSITA ASSEMBLEA PER LA DEFINITIVA MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'. TALE ASSEMBLEA E' PER IL MOMENTO STATA RINVIATA CAUSA EMERGENZA COVID-19

PROGRESSIVO	DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE
1	C.L.I.R. SPA	PARONA
2	GAL RISORSA LOMELLINA S.C.A.R.L.	MEDE
3	GAL LOMELLINA SRL (IN LIQUIDAZIONE)	MEDE

Enti strumentali controllati

Donominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza	Scadenza	Scadenza	Oneri per l'ente		RISULTATI DI BILANCIO	
Denominazione	SILO WEB	% Fartecip.	Note	impegno	Offert per refite	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018		
NEGATIVO		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00		

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza	Scadenza	Oneri per l'ente		RISULTATI DI BILANCIO	
Denominazione	SILO WED	% Faitecip.	Note	impegno	Offert per refite	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	
NEGATIVO		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00	

Società controllate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza	Scadenza	Scadenza	Oneri per l'ente		RISULTATI DI BILANCIO	
Denominazione	SILO WEB	70 Fartecip.	Note	impegno	Offert per refite	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018		
NEGATIVO		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00		

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza	Oneri per l'ente	F	RISULTATI DI BILANCIO	
Denominazione	SILO WEB	% Fartecip.	Note	impegno	Offert per refite	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
C.L.I.R. S.p.A. con una quota del 0,26%;	www.clir.it	0,26000	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	30-06-2021	18.803,00	18.032,00	18.032,00	18.032,00
GAL LOMELLINA SRL	www.gal-lomellina.it	1,22000	E' GIA' STATA CONVOCATA APPOSITA ASSEMBLEA PER LA DEFINITIVA MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'. TALE ASSEMBLEA E' PER IL MOMENTO STATA RINVIATA CAUSA EMERGENZA COVID-19		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL RISORSA LOMELLINA SCARL	www.gal-lomellina.it	0,87000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

ILLUMINAZIONE VOTIVA: CONCESSIONE A TERZI

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: GESTIONE ESTERNA

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS - CONCESSIONE A TERZI

SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZIO INGOMBRANTI - GESTIONE ESTERNA

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI (RSU) - GESTIONE ESTERNA

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAM	MMAZIONE PLUR	RIENNALE
Denominazione	UM	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi	1	1	1	1	1
Aziende		0	0	0	0
Istituzioni		0	0	0	0
Societa' di capitali		0	0	0	0
Concessioni	1	2	2	2	2
Unione di comuni		0	0	0	0

3 - Sostenibilità economico finanziaria

IL COMUNE E' STATO COSTRETTO DA DIVERSI ANNI A EFFETTUARE TAGLI MASSICCI A TUTTE LE SPESE CORRENTI PER CIONTINUARE A GARANTIRE GLI EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI, CON L'ELIMINAZIONE DI TUTTE QUELLE SPESE NON RITENUTE STRETTAMENTE INDISPENSABILI PER LA SOPRAVVIVENZA DELL'ENTE, CON SCELTE ANCHE CONTRARIE AGLI INTERESSI DELLA POPOLAZIONE.

DAL 19 MARZO 2021, HA AVUTO INIZIO IL PROGETTO DI AFFIDO ETERO-FAMILIARE PER LE N.3 RAGAZZE MINORENNI RESIDENTI CHE FINO A TALE DATA ERANO COLLOCATE IN UNA STRUTTURA COMUNITARIA, A SEGUITO DEL LORO ALLONTANAMENTO DALLA LORO FAMIGLIA DI ORIGINE, DISPOSTO DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI MILANO CON APPOSITO DECRETO PROVVISORIO.

CON DECRETO PROVVISORIO DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI DEL 24.10.2020, E' STATO AUTORIZZATO L'AVVIO DI UN PROGETTO DI AFFIDO ETERO-FAMILIARE DELLE TRE MINORI.

IL COMUNE DI MILANO (COMUNE D RESIDENZA DELLA MADRE DELLE MINORI AL MOMENTO DELL'EMISSIONE DEL DECRETO PROVVISORIO DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI), SECONDO LA VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE, COMPARTECIPA ALLE SPESE DI AFFIDO NELLA MISURA DEL 50%.
A FRONTE DI CIO' LA SPESA PER QUESTO COMUNE RELATIVA ALL'ANNO 2022 SAREBBE LA SEGUENTE:

-€.6.707.00 50 % SPESA SERVIZIO AFFIDI CTA DI BUSTO ARSIZIO

-€. 3.360.00 CONTRIBUTO ALLA FAMIGLIA AFFIDATARIA

IN SEDE DI RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2022, IL COMUNE PRESENTERA' APPOSITA ISTANZA PER OTTENERE UN CONTRIBUTO A PARZIALE COPERTURA DI TALI SPESE.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 136.069,99

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente)

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -1)

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -2)

28.496,96

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento gg di utilizzo costo interessi passivi
--

2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	0,00	307.158,39	0,00
2019	0,00	310.452,70	0,00
2018	0,00	293.723,51	0,00

NON ci sono debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Con il riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione

Ripiano ulteriori disavanzi

Dal rendiconto dell'esercizio 2020 è emerso un disavanzo di amministrazione di €.49.315,17, poi riapprovato nell'importo di €. 49.022,19 Tale disavanzo è dovuto principalmente dal residuo attivo relativo all'azione di rivalsa della spesa per le rette di tre minori in Comunità, che il Comune ha iniziato nel 2018 nei confronti della famiglia di origine delle minori, al fine di trovare le risorse necessarie per garamtire gli equilibri di bilancio, messi a repentaglio dal collocamento delle minori in questione presso tale Comunità Familiare, a seguito di Decreto del Tribunale per i Minorenni di Milano. Tale credito, che riveste uin'incertissima probabilità di incasso,, ha costretto l'Ente ad accantonare a FCDE una quota consistente di tale residuo attivo pari a €. 100.000,00.

Ai sensi dell'art. 188 del T.U.E.L. tale disavanzo è stato applicato al bilancio immediatamente successivo 2021-2023.

Per tali ragioni, era stato applicato al bilancio 2021-2023 il disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 di €. 49.315,17 spalmato in parti uguali di €. 16.438,39 in ciascuno degli anni 2021,2022 e 2023.

Con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 si è registrato un disavanzo di €. 32.296,75, quindi migliore rispetto al disavanzo atteso di €. 32.583,80. Nel bilancio di previsione 2022-2024 sono previsti per gli anni 2022 e 2023 quote di ripiano del disavanzo pari a €.16.148,37 per ciascuno dei due anni.

4 - Gestione delle risorse umane

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Risulta attualmente in servizio presso il Comune di Ceretto Lomellina n.1 dipendente a tempo indeterminato, inquadrato nella categoria D4. L'unica Posizione Organizzativa è stata conferita, con Decreto del Sindaco, al sotto elencato Responsabile di servizio:

• Decreto n.1 del 05/10/2021 di nomina del Responsabile dei servizi finanziari.

Il dipendente di cat. B che svolgeva lavori di manutenzione, che doveva essere collocato a riposo dall'01.05.2022, è deceduto in data 27.03.2022.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi,

le Responsabilità sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	VISCO MAURIZIO GIANLUCIO - SEGRETARIO COMUNALE IN
	CONVENZIONE FASCIA B
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	VISCO MAURIZIO GIANLUCIO - SEGRETARIO COMUNALE IN
	CONVENZIONE FASCIA B
Responsabile Settore Informatico	VILLARAGGIA PIERANGELO - ISTRUTTORE DIRETTIVO -
	CAT. D4
Responsabile Settore Economico Finanziario	VILLARAGGIA PIERANGELO I- STRUTTORE DIRETTIVO -
	CAT. D4

Responsabile Settore LL.PP.	BORDIN SILVIA - PERSONALE IN CONVENZIONE CAT.D1
Responsabile Settore Urbanistica	BORDIN SILVIA - PERSONALE IN CONVENZIONE CAT. D1
Responsabile Settore Edilizia	BORDIN SILVIA - PERSONALE IN CONVENZIONE CAT. D1
Responsabile Settore Sociale	VISCO MAURIZIO GIANLUCIO - SEGRETARIO COM. IN
	CONVENZIONE FASCIA B
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	LEGNAZZI LUCIANO - PERSONALE IN CONVENZIONE -
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D1
Responsabile Settore Demografico e Statistico	VILLARAGGIA PIERANGELO - ISTRUTTORE DIRETTIVO -
	CAT. D4
Responsabile Settore Tributi	VILLARAGGIA PIERANGELO - ISTRUTTORE DIRETTIVO -
	CAT. D4

DECRETO DEL SINDACO N.3 DEL 05.10.2021 DI NOMINA DEL SIG. LEGNAZZI LUCIANO, ISTRUTTORE DIRETTIVO, CAT. D1, QUALE RESPONSABILE DEI SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE COMPRENDENTE ANCHE ECOLOGIA E AMBIENTE E QUALE RESPONABILE SPORTELLO UNICO ASSOCIATO ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.).

DECRETO DEL SINDACO N.1 DEL 05.10.2021 DI NOMINA DEL SIG. VILLARAGGIA PIERANGELO, ISTRUTTORE DIRETTIVO, CAT. D4, QUALE RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI, IN PARTICOLARE CONTABILITÀ, FINANZIARIO, ECONOMATO, TRIBUTI, ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA, STATO CIVILE, CIMITERO, INFORMATICA E TUTTI QUELLI CHE NON RIENTRANO TRA LE FUNZIONI ATTRIBUITE AGLI ALTRI RESPONSABILI DEI SERVIZI.

DECRETO DEL SINDACO N.7 DEL 11.10.2021 DI NOMINA DEL DR. VISCO MAURIZIO GIANLUCIO, SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE, FASCIA B, QUALE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI ED IN PARTICOLARE I SERVIZI ALLA PERSONA E TUTTI GLI AFFARI GENERALI CHE NON RIENTRANO TRA LE FUNZIONI ATTRIBUITE AGLI ALTRI RESPONSABILI DEI SERVIZI

DECRETO DEL SINDACO N. 2 DEL 05.10.2021 DI NOMINA DELLA SIG.RA SILVIA BORDIN, QUALE RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

LIMITE SPESA ANNO 2008 (ART. 1 COMMA 562 LEGGE N.296/2006, MODIFICATO DA ULTIMO DALL'ART.4-TER COMMA 11 LEGGE 44/2012)

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	0	0	0
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	2	2	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020:

2

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	2	71.884,14	24,94
2019	2	100.367,60	39,49
2018	2	102.142,54	40,55
2017	2	93.614,99	46,80
2016	2	99.324,79	49,65

5 - Vincoli di finanza pubblica

La legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di bilancio 2019) ha semplificato le regole di finanza pubblica e pareggio sui saldi: art.1

- comma 820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 29.11.2017 e n.101 del 17.05.2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23.06.2011 n.118.
- comma 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.
 L'informazione di cui al periodo precedente, è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23.06.2011, n.118
- comma 823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'art.1 della legge 11.12.2016 n.232, i commi da 787 a 790 dell'art.1 della legge 27.12.2017, n.205 e l'art.6-bis del D.L. 20.06.2017, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 03.08.2017 n.123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n.232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n.232 del 2016.
- comma 825. L'art.43-bis del D.L. 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21.06.2017, n.96 è abrogato. Con riferimento al saldo non negativo degli anni 2017 e 2018, restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di certificazione di cui al comma 2 del medesimo articolo 43-bis.

I commi da 827 a 830 del medesimo art. 1, dispongono la disapplicazione delle sanzioni agli enti locali per violazioni del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A - Entrate

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO ELEZIONI COMUNALI DEL 3 E 4 OTTOBRE 2021

Nel 2016 abbiamo continuato il lavoro della "Lista Civica per Ceretto" (creata nel 2011).

Pur avendo cambiato il Sindaco e alcuni consiglieri che ne facevano parte, abbiamo portato avanti il nostro programma.

Non sono stati anni facili questi 5.

Abbiamo dovuto affrontare diversi problemi, primo fra tutti la difficile gestione del Comune in tempo di pandemia da Covid19.

Inoltre un problema sociale, che ci ha visto combattere per cercare di salvare il nostro già risicato bilancio.

Con numerosi finanziamenti statali e regionali, siamo però riusciti a portare a termine tanti lavori di miglioria per il nostro amato paese.

Contiamo quest'anno di ripresentarci, sempre motivati, con un gruppo in parte già esperto, e in parte formato da nuovi cittadini, che si accingono per la prima volta a far parte di una lista elettorale.

Proponiamo un programma semplice, ma staremo attenti a cogliere tutte le opportunità che ci capiteranno, per migliorare ancor di più la vita di Ceretto e di tutti i suoi abitanti.

Ci auguriamo che la popolazione di Ceretto ci confermi la propria fiducia per poter amministrare il nostro paese per i 5 anni a venire.

La trasparenza è il nostro principio-guida e per questo ci mettiamo a disposizione dei Cerettesi attraverso il dialogo e l'ascolto dei problemi, impegnandoci a trovarne insieme le relative risposte per il bene del nostro paese.

Installazione di un punto di ricarica per auto elettriche

Migliorare la qualità di connessione Internet

Installazione di uno sportello Postamat

Ristrutturazione ambulatorio medico

Ristrutturazione cimitero

Rifacimento verde pubblico

Lavori di consolidamento al Palazzo Municipale

Collaborazione con le forme di volontariato esistenti e creazione di nuove figure di volontariato per le opere di piccola manutenzione necessarie nel paese.

Ampliamento delle convenzioni intercomunali finalizzate alla gestione associata di funzioni e servizi per il miglioramento della gestione degli stessi

LA PROGRAMMAZIONE TERRA' CONTO:

- DELLE ENTRATE TRIBUTARIE (IMU, TARI, ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, CANONE UNICO PATRIMONIALE ECC.)
- DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI STATALI E/O ALTRI ENTI
- DELLE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (AFFITTI, PROVENTI C.D.S., CONCESSIONI CIMITERIALI, ECC.)

Quadro riassuntivo di competenza

	TREND STORICO			PROGRAM	% scostamento		
ENTRATE	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	131.066,52	119.271,31	231.517,00	138.597,00	138.597,00	138.597,00	- 40,135

Contributi e trasferimenti correnti	103.699,61	70.287,45	185.568,48	159.948,66	159.948,66	143.800,29	- 13,806
Extratributarie	75.686,57	117.599,63	40.600,30	39.762,96	39.762,96	39.762,96	- 2,062
TOTALE ENTRATE CORRENTI	310.452,70	307.158,39	457.685,78	338.308,62	338.308,62	322.160,25	- 26,082
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
spese correnti							
Avanzo di amministrazione applicato per spese	0,00	0,00	0,00	0,00			
correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.074,00	3.074,00	3.285,00	3.120,00	0,00	0,00	- 5,022
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER	313.526,70	310.232,39	460.970,78	341.428,62	338.308,62	322.160,25	- 25,932
SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI							
(A)							
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di	91.337,58	183.092,68	267.956,81	250.824,33	250.824,33	250.824,33	- 6,393
urbanizzazione per spese correnti)							
- di cui proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
destinati a investimenti							
Accensione mutui passivi	0,00	31.872,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per	0,00	0,00	0,00	0,00			
finanziamento di investimenti							
Fondo pluriennale vincolato per spese conto	0,00	47.824,00	89.429,69	0,00	0,00	0,00	-100,000
capitale							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI	91.337,58	262.789,42	357.386,50	250.824,33	250.824,33	250.824,33	- 29,817
A INVESTIMENTI (B)							
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	129.355,00	127.982,00	127.982,00	127.982,00	- 1,061
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	129.355,00	127.982,00	127.982,00	127.982,00	- 1,061
TOTALE GENERALE (A+B+C)	404.864,28	573.021,81	947.712,28	720.234,95	717.114,95	700.966,58	- 24,002

Quadro riassuntivo di cassa

					% scostamento
ENTRATE	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	113.012,90	108.066,26	340.258,67	257.713,87	- 24,259
Contributi e trasferimenti correnti	71.212,02	121.481,18	201.867,21	168.454,78	- 16,551
Extratributarie	71.704,99	46.988,33	185.015,74	169.482,91	- 8,395
TOTALE ENTRATE CORRENTI	255.929,91	276.535,77	727.141,62	595.651,56	- 18,083
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
spese correnti					
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER	255.929,91	276.535,77	727.141,62	595.651,56	- 18,083
SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI					
(A)					

alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di	41.514,00	127.922,89	373.085,60	364.159,62	- 2,392
urbanizzazione per spese correnti)					
- di cui proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
destinati a investimenti					
Accensione mutui passivi	0,00	31.872,74	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
capitale					
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI	41.514,00	159.795,63	373.085,60	364.159,62	- 2,392
A INVESTIMENTI (B)					
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	129.355,00	127.982,00	- 1,061
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	129.355,00	127.982,00	- 1,061
TOTALE GENERALE (A+B+C)	297.443,91	436.331,40	1.229.582,22	1.087.793,18	- 11,531

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE	IMU	GETTITO		
	2021	2022	2021	2022	
Prima casa	0,6000	0,6000	281,00	281,00	
Altri fabbricati residenziali	1,0600	1,0600	21.245,00	24.245,00	
Altri fabbricati non residenziali	1,0600	1,0600	1.080,00	1.080,00	
Terreni	0,8600	0,8600	39.118,00	39.118,00	
Aree fabbricabili	0,8600	0,8600	1.276,00	1.276,00	
TOTALE			63.000,00	66.000,00	

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a:

- disposizioni legislative statali

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni:

- il bilancio comunale non permette di applicare agevolazioni e/o esenzioni

Le politiche tariffarie dovranno :

- seguire le indicazioni della normativa statale in materia

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi:

- per la TARI si applicheranno le agevolazioni e/o esenzioni stabilite nel regolamento comunale

Non si registrano servizi a domanda individuale

TRIBUTI LOCALI

La legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di bilancio 2019) non aveva prorogato il blocco sancito dal comma 37 lettera a) della legge 27 dicembre 2017 n.205 (legge di bilancio 2018(, con il quale si prorogava al 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali e regionali.

Aliquote e tariffe:

IMU

Si riconfermano anche per 2022 le aliquote dell'anno 2021.

TARI

Le tariffe sono elaborate in base al Piano Economico Finanziario (PEF) elaborato con il Metodo Arera.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si riconferma l'aliquota unica vigente nel 2021 nella misura dell'0,8 % in quanto già ai livelli massimi.

TOSAP, IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Dall'01.01.2021 tali imposte sono sostituite dal Canone Unico Patrimoniale ai sensi dell'art. 1 commi da 816 a 847.

Vengono confermate le tariffe del 2021.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

il F.S.C. spettamnte per l'anno 2022 è pari a €. 30.628,97.

PROVENTI DI BENI

I proventi di beni sono previsti in base a contratti in essere per quanto attiene agli affitti.

N. 3 ALLOGGI €. 3.030,00 N. 1 UFFICIO POSTALE €. 881,70

N. 1 BAR-RISTORANTE €. 5.232,00

TERRENI €. 250,00

Per quanto concerne invece le concessioni cimiteriali, è stato previsto, nella parte corrente, un importo minimo simbolico di €. 150,00, già incassati, stante le disposizioni dettate dal principio contabile applicato 4/2 paragrafo 3.10, secondo le quali non garantendo accertamenti costanti negli esercizi e costituendo entrate straordinarie non ricorrenti, sono considerate destinate al finanziamento di interventi di investimento. Nella parte in conto capitale sono state previste entrate per €. 1.491,00.

PROVENTI DA SANZIONI DEL C.D.S.

La Commissione ARCONET aveva reso disponibili il nuovo piano integrato dei conti (allegato n.6 al decreto legislativo n.118/2011) e il nuovo glossario della codifica SIOPE da utilizzare a decorrere dall'01/01/2019, aggiornato con le modifiche introdotte con il Decreto del MEF del 29 agosto 2018;

Per quanto riguarda il piano dei conti finanziario, dal 2019, in virtù del citato decreto, viene richiesto di dettagliare, nella codifica di bilancio delle voci relative ai proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni (titolo 3 delle entrate), a carico della amministrazioni pubbliche, delle famiglie, delle imprese e delle istituzioni sociali private:

- i proventi per violazione delle norme di polizia amministrativa;
- i proventi per violazione delle norme urbanistiche;
- i proventi per violazione delle norme del codice della strada;
- le altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni; classificandole nel modo seguente:

E.3.02.02.01.002

PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE E 3.02.03.01.004

PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE <u>E 3.02.04.01.004</u>

PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Si prende atto che nel piano dei conti integrato viene recepito quanto annunciato nella Faq n.27 di ARCONET del 28 dicembre 2017, nella quale si precisava altresì che, in tutti i casi in cui risulti impossibile individuare la provenienza di tali proventi, essi devono essere classificati a carico delle famiglie.

Le sanzioni per violazioni del codice della strada sono state stimate nell'importo di €. 22.000,00 complessivi, in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

ENTRATE PER INVESTIMENTI

Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile € . 50,000,00

Contributo D. L. N.34/2019 art. 30 comma 14-bis

Messa in sicurezza strade e patrimonio comunale, barriere architettoniche, efficientamento energetico, sviluppo

territoriale sostenibile €. 84.168,33

Contributo art.1 comma 407 Legge n.234/2021

Manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e

arredo urbano €.. 10.000,00

Contributo L. R. n.4/2021

Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo €. 100.000,00

PROVENTI DA CONCESSIONI PLURIENNALI

Nella parte in conto capitale sono state previste entrate da concessioni cimiteriali.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrata, si riferiscono a proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire, SCIA, D.I.A. ecc. e da condoni e sanatorie, interamente destinati al finanziamento delle seguenti spese di investimento:

- per abbattimento barriere architettoniche (10 %)
- edifici di culto (8 % oneri di urbanizzazione secondaria)
- spese di manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale (restante parte)

NORMATIVA ONERI URBANIZZAZIONE

Art. 1 comma 460-461 legge 11/12/2016 n.232

A decorrere dall'01.01.2018, i proventi per oneri di urbanizzazione sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano (art.1, comma 460 legge 232/2016). Non risulta, tuttavia, mai abrogata la disposizione dell'art.49 comma 7 della legge 449/1997 riguardante la possibilità della loro destinazione alla copertura della manutenzione ordinaria del patrimonio (mobiliare e immobiliare) che, comunque, non pare utilizzabile in presenza di norme restrittive. restano ovviamente in vigore le leggi regionali che vincolano in tutto o in parte la destinazione dei proventi in argomento. L'art. 7 della legge 24/12/1993, n.537 (da giugno 2003 art.16 comma 6 del DPR 380/2001) prevede il loro aggiornamento ogni quinquennio. Con l'art. 2 comma 2 della legge 01.08.2003 n.206 è stato disposto che siano considerati a tutti gli effetti opere di urbanizzazione secondaria, quali pertinenze degli edifici di culto esenti da ICI, gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio o attività similari di:

- parrocchie ed enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica;
- enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato intese ai sensi dell'art.8 comma 3 della Costituzione.

Sono opere d'urbanizzazione primaria (art. 4, legge 29 settembre 1964, n.847):

- A) le strade a servizio degli insediamenti, compresi gli allacciamenti alla viabilità principale dei lotti edificabili;
- B) gli spazi necessari per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli, in relazione alle caratteristiche degli insediamenti;
- C) i condotti idonei alla raccolta ed allo scarico delle acque luride (nere) ed i relativi allacciamenti alla rete principale urbana, compresi gli impianti di depurazione;
- D) la rete idrica, costituita dalle condotte per l'erogazione dell'acqua potabile e relative opere per la captazione, il sollevamento ed accessorio, nonché dai necessari condotti d'allacciamento alla rete principale urbana;

- E) la rete per l'erogazione e la distribuzione dell'energia elettrica per usi domestici e industriali comprese le cabine secondarie;
- F) la rete del gas combustibile per uso domestico ed i relativi condotti d'allacciamento;
- G) la rete telefonica, comprese le centraline telefoniche a servizio degli edifici;
- H) la pubblica illuminazione comprendente le reti e gli impianti per l'illuminazione delle aree e delle strade pubbliche e d'uso pubblico;
- I) gli spazi di verde attrezzato, le aree a servizio dei singoli edifici mantenute a verde con alberature ed eventuali attrezzature.

Alle opere d'urbanizzazione primaria sono equiparati:

- A) gli impianti cimiteriali, cioè gli ampliamenti e le costruzioni dei cimiteri, compresi le vie d'accesso,
- B) le zone di parcheggio, gli spazi e i viali destinati al traffico interno e le costruzioni accessorie (art.26 bis, D.L. n.415/1989 convertito dalla legge n.38/1990);
- C) i parcheggi realizzati nel sottosuolo o nei locali siti al piano terreno dei fabbricati esistenti (art. 211, legge n. 122/1989).

Opere di urbanizzazione secondaria

Sono opere d'urbanizzazione secondaria (art.44, legge n. 865/1971 e successive modifiche):

- A) gli asili nido;
- B) le scuole materne;
- C) le scuole dell'obbligo;
- D) i mercati di quartiere;
- E) le delegazioni comunali;
- F) le chiese ed altri edifici religiosi;
- G) gli impianti sportivi di quartiere;
- H) i centri sociali e le attrezzature culturali e sanitarie;
- I) le aree verdi di quartiere.

ACCENSIONE DI MUTUI E PRESTITI

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

Al momento l'Ente non ha mutui in ammortamento.

Al 31/12/2015 si era estinto anche l'ultimo mutuo ancora in essere relativo alla fognatura.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente: NON farà ricorso a indebitamento di alcun genere

L'Ente ha in corso un piano di ammortamento trentennale per una anticipazione di liquidità richiesta ai sensi dell'art. 166 e segg. del D.L. n.34/2020 del 19 maggio 2020.

Il 2022 è il primo anno di ammortamento.

Nel bilancio di previsione 2022/2024 sono iscritti i seguenti importi a titolo di rimborso quote capitali e rimborso interessi:

QUOTA CAPITALE:

ANNO 2022 €. 960,98 ANNO 2023 €. 972,76 ANNO 2024 €. 984,69

QUOTA INTERESSI:

anno 2022 €. 390,76 anno 2023 €. 378,98 anno 2024 €. 367,05

Sia le quote capitali che le quote interessi sono finanziate con parte delle risorse correnti.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inzio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
NEGATIVO	0,00		0	0,00
TOTALE	0,00			0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) 3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) (+) (+)	119.271,31 70.287,45 117.599,63	119.271,31 70.287,45 117.599,63	119.271,31 70.287,45 117.599,63
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		307.158,39	307.158,39	307.158,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	30.715,84	30.715,84	30.715,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		30.715,84	30.715,84	30.715,84
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

⁽¹⁾ Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B - Spese

LE SPESE CORRENTI SONO CONTENUTE E RIDOTTE UNICAMENTE A QUELLE STRETTAMENTE NECESSARIE E INDISPENSABILI PER LA SOPRAVVIVENZA DELL'ENTE.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di :

- delle spese strettamente indispensabili

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività:

- garantire lo svolgimento delle funzioni fondamentali

Altro:

NULLA da rilevare

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERA DEL C.C. N.5 DEL 29..01.2018

CONVENZIONE CON I COMUNI DI : CILAVEGNA (CAPO CONVENZIONE), PARONA, GRAVELLONA LOMELLINA, BORGO SAN SIRO

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

DELIBERA DEL C.C.N.33 DEL 20.12.2021 DI RINNOVO CONVENZIONE FINO AL 31.12.2022 CONVENZIONE CON I COMUNI DI: CILAVEGNA (CAPO CONVENZIONE), ROBBIO, PARONA, CERGNAGO

S.U.A.P.

DELIBERA DEL C.C. N.19 DEL 30.11.2020

CONVENZIONE CON I COMUNI DI: CILAVEGNA (CAPO CONVENZIONE), BREME, CANDIA LOMELLINA, CASSOLNOVO, CASTELLO D'AGOGNA, CASTELNOVETTO, CERGNAGO, COZZO, GRAVELLONA LOMELLINA, PARONA, ROBBIO, SARTIRANA LOMELLINA, SEMIANA, VELEZZO LOMELLINA, SAN GIORGIO DI LOMELLINA, ZEME, ROSASCO, OLEVANO DI LOMELLINA, VALLE LOMELLINA

UFFICIO TECNICO
DELIBERA DEL C.C. N.22 DEL 25.11.2019
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

SPESA CORRENTE

La spesa corrente è stata prevista tenendo conto in particolare di:

PERSONALE IN SERVIZIO

La spesa è così suddivisa:

- 1) Missione 1 Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato" Responsabile dei Servizi Finanziari, con mansioni multiple, cat. D4, tempo indeterminato;
- 2) Missione 12 Programma 9 "Servizio necroscopico e cimiteriale" Addetto Area Manutentiva, cat. B1, tempo indeterminato (solo fino al 27.03.2022)
- 3) Missione 1 Programma 6 "Ufficio tecnico" Responsabile del Servizio Tecnico e Urbanistico, cat. D1, tempo indeterminato in convenzione con il Comune di Gravellona Lomellina, giusta delibera del Consiglio Comunale n.22 del 25 novembre 2019 (periodo 01.01.2020-31.12.2022.
- 4) Missione 1 Programma 2 "Segreteria Generale" Segretario Comunale di fascia B, in convenzione con i Comuni di Cilavegna, Parona, Gravellona Lomellina e Borgo San Siro, giusta delibera del Consiglio Comunale n.5 del 29 gennaio 2018.

PERSONALE

CONTRATTI E CONVENZIONI IN ESSERE

Tali spesa sono state previste, tenendo conto della spesa stabilita dalle convenzioni in essere e per le convenzioni, i contratti e gli incarichi da rinnovare, della spesa sostenuta nel 2021.

Con delibera della Giunta Comunale n.28 del 04/10/2018, era stato approvato il nuovo riparto della spesa di Segreteria Comunale, stante le grosse difficoltà finanziarie di questo Ente, che ha fatto specifica richiesta al Comune Capo Convenzione (Cilavegna) di poter diminuire la quota di spesa a proprio carico. Il nuovo riparto prevede la seguente proporzione della spesa tra i comuni convenzionati:

Cilavegna 33,50% Parona 33,50%

Gravellona Lomellina 17,50% Ceretto Lomellina 2,50% Borgo San Siro 13,00%

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
1	2	Conv. Segreteria Comunale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	4	Conv. per consulenza IVA	671,00	671,00	671,00
1	8	Manutenzione software e sistemistica	10.257,00	10.257,00	10.257,00
		Manutenzione hardware			
		Manutenzione sito internet			
		Disaster Recovery			
		Servizio Black Box			
		Conservazione digitale protocollo			
		Servizio OPI "full"			
		Manutenzione software inventario			
		Addestramento personale procedure			
1	11	Servizio elaborazione paghe	4.079,00	4.079,00	4.079,00
3	1	Convenzione Polizia Locale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	Convenzione S.U.A.P.	660,00	660,00	660,00
9	2	Servizio manutenzione verde pubblico	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	6	Convenzione servizio tecnico	8.600,00	8.600,00	8.600,00

SPESE PER UTENZE E SERVIZI

Tali spese saranno inserite in bilancio sulla scorta della spesa sostenuta nel 2021 o per taluni casi, della maggiore spesa comunicata dal fornitore del servizio per il 2022

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
1	11	Telefonia	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1	11	Gas	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1	11	Spese postali	50,00	50,00	50,00
1	11	Consumo acqua impianto irriguo	500,00	500,00	500,00
1	11	Spesa carburante autovettura	10,00	10,00	10,00
1	11	Energia elettrica Palazzo Comunale	10.000,00	10.000,00	10.000,00

9	3	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	27.500,00	27.500,00	27.500,00
10	5	Servizio rimozione neve	1.500,00	1.500,00	1.500,00
10	5	Pubblica illuminazione	1.100,00	1.100,00	1.100,00
10	5	Gestione impianti pubblica illuminazione	2.700,00	2.700,00	2.700,00
12	9	Energia elettrica cimitero	600,00	600,00	600,00
1	11	Servizi assicurativi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	5	Servizi assicurativi	50,00	50,00	50,00
12	9	Servizi assicurativi	50.00	50,00	50,00

ALTRE SPESE OBBLIGATORIE PER LEGGE

Tali spese sono state inserite in bilancio, sulla base della spesa da sostenere in corso d'anno o in casi residuali, secondo quanto impegnato nell'anno precedente. Con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero Economia e Finanze del 21.12.2018, sono stati rideterminati i limiti massimi dei compensi spettanti ai revisori dei conti degli enti locali.

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	2022	2023	20224
1	3	Revisore dei Conti	2.480,00	2.480,00	2.480,00
1	5	Aggiornamento inventario	300,00	300,00	300,00
1	7	Spesa funzionamento S.E.C.	300,00	300,00	300,00
1	10	Sicurezza luoghi lavoro	741,00	741,00	741,00
12	1	Compartecipazione servizio sociale professionale	600,00	600,00	600,00

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziate in base anche al loro andamento storico.

RISPETTO DEL LIMITE DELLA SPESA DI PERSONALE.

Sono osservati i limiti della spesa di personale, ai sensi dell'art.1 comma 562 della legge n.296/2006 e s.m.i.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024

SI RIMANDA AL DOCUMENTO A FINE D.U.P.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'ENTE NON REDIGE IL PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 21 COMMA 6 DEL DECRETO LEGISALTIVO N.50/2016 E REGOLATO CON DECRETO 16 GENNAIO 2018 N.14 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI CHE NE DEFINISCE LE PROCEDURE PER LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE, IN QUANTO NON SONO PREVISTE ACQUISIZIONI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERETTO LOMELLINA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilita	Importo totalo	
TIPOLOGIA RISORSE	2022	2023	Importo totale
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 **DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERETTO LOMELLINA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Prims Annualità nella rell'importo di Apporto di Capitale privato (L'acquisto L'acquisto L'acquisto L'acquisto	AFFIDAMENTO		A DI
Numero intervento Cult (1) Cod. Fiscale. (2) Finervento Cult (3) Finervento Cult (4) Finervento Cult (5) Finervento Cult (6) Finervento Cult (7) Finervento Statol Insertio (8) Finervento Statol Insertio (9) Finervento Cod. Fiscale. Finervento Statol Insertio (9) Finervento Cod. Fiscale. Finervento Statol Insertio (1) Finervento Statol Insertio (2) Finervento Statol Insertio (3) Finervento Statol Insertio (4) Finervento Statol Insertio (5) Finervento Statol Insertio (6) Finervento Statol Insertio (6) Finervento Statol Insertio (7) Finervento Statol Insertio (8) Finervento Statol Insertio (9) Finervento Statol Insertio Statol Insertio (9) Finervento Statol Insertio Statol Inserti	Codice AUSA Denominaz.	(10)	aro a

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6. comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media

3. priorità minima Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERETTO LOMELLINA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
					(1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale delle opere pubbliche

ART.21 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.50/2016 E REGOLATO CON DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 GENNAIO 2018 N.14.

NEGATIVO

Programmazione investimenti

Contributo Legge n.160/2019 art.1 comma 29 ora PNRR

Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile € . 50,000,00

Contributo D. L. N.34/2019 art. 30 comma 14-bis Messa in sicurezza strade e patrimonio comunale, barriere architettoniche, efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile

€. 84.168,33

Contributo art.1 comma 407 Legge n.234/2021 Manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano €.. 10.000,00

Contributo L. R. n.4/2021

Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo €. 100.000,00

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERETTO LOMELLINA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE		Disponibilità finanziaria						
TIPOLOGIA RISORSE	2022	2023	2024	Importo totale				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00				

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 **DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERETTO LOMELLINA**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art.	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3		Tabella B.4		Tabella B.5	191 del Codice		
	•				0,00	0,00	0,00	0,00			•			•		•	

- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante propettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- of palmento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo . (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 **DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERETTO LOMELLINA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21. comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

					Codice Istat					Già incluso in	Tipo disponibilità		Valore s	stimato	
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Reg	Prov	Com	Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	2022	2023	2024	Totale
								Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4				
												0,00	0,00	0,00	0,00

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale 3. totale Tabella C.2

- 2. si, cessione
- 2. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

 Tabella C.3
- no
 sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione
 Tabella C.4
- cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 **DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERETTO LOMELLINA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

								Codice ISTAT										STII	MA DEI COSTI DELL'INTE (8)	RVENTO				
			Annualità nella																		Scadenza	Apporto di capita (11)	le privato	Intervento aggiunto o
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Reg	Prov	Com	Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosett. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	2022	2023	2024	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all' intervento (10)	temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipol.	variato a seguito di modifica programma (12)
											Tab.D1	Tabella D2		Tabella D3	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		0.00	Tab.D4	Tabella D5

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma Tabella D.1
- Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

 Tabella D.2
- Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento Tabella D.3

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima
- Tabella D.4 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6 altro
- Tabella D.5
- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) 5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 **DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERETTO LOMELLINA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	AGGREGATO DELEGAR	OMMITTENZA O SOGGETTO RE AL QUALE SI INTENDE RE LA PROCEDURA DI FFIDAMENTO	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	programma (*)

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo AMB – Qualità ambientale COP – Completamento Opera Incompiuta CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- 1. progetto di fattibilità tecnico economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto il fattibilità tecnico economica: "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERETTO LOMELLINA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
	MANUTENZIONE EDIFICIO MUNCIPALE PRIMO LOTTO I LAVORI SARANNO ULTIMATI A BREVE.	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	STATO

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

AL MOMENTO SONO GARANTITI GLI EQUILIBRI DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 162 COMMA 6 DEL T.U.E.L.

AL MOMENTO E' GARANTITO UN FONDO DI CASSA FINALE NON NEGATIVO AI SENSI DELL'ART. 162 COMMA 6 E DELL'ART. 175 COMMA 5-BIS LETTERA D) DEL TUEL.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente al momento è in perfetta regola

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		154.050,29			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3.120,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		16.148,37	16.148,37	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		338.308,62 <i>0,00</i>	338.308,62 0,00	322.160,25 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		324.319,27 0,00 42.716,55	321.187,49 0,00 42.716,55	321.175,56 0,00 42.716,55
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		960,98 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	972,76 0,00 0,00	984,69 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HAI DEGLI ENTI LOCALI	NO E	FFETTO SULL'EQUILIBRIO EX	ARTICOLO 162, COMMA 6, DE	EL TESTO UNICO DELLE LEG	GI SULL'ORDINAMENTO
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,0		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,0	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	250.824,3	250.824,33	250.824,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,0	0,00	0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,0	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,0	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,0	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,0	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,0	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,0	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	250.824,3 0,0		250.824,33 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,0	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,0	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,0	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

SALDO CONNENTE ATTINI DELLA COI ENTONA DEGLI INVESTIMIENTI LONIENNALI (4)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione del bilancio) dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a velocizzare sempre di più i flussi di entrata delle varie imposte tasse e tributi, effettuando i pagamenti nel rispetto e secondo le disponibilità di cassa del momento.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	154.050,29								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		16.148,37	16.148,37	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.120,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	257.713,87	138.597,00	138.597,00	138.597,00	Titolo 1 - Spese correnti	353.097,22	324.319,27	321.187,49	321.175,56
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	168.454,78	159.948,66	159.948,66	143.800,29					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	169.482,91	39.762,96	39.762,96	39.762,96					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	364.159,62	250.824,33	250.824,33	250.824,33	Titolo 2 - Spese in conto capitale	447.000,60	250.824,33	250.824,33	250.824,33
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	959.811,18	589.132,95	589.132,95	572.984,58	Totale spese finali	800.097,82	575.143,60	572.011,82	571.999,89
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	960,98	960,98	972,76	984,69
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	127.982,00	127.982,00	127.982,00	127.982,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	127.982,00	127.982,00	127.982,00	127.982,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	216.741,00	216.741,00	216.741,00	216.741,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	228.007,41	216.741,00	216.741,00	216.741,00
Totale titoli	1.304.534,18	933.855,95	933.855,95	917.707,58	Totale titoli	1.157.048,21	920.827,58	917.707,58	917.707,58
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.458.584,47	936.975,95	933.855,95	917.707,58	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.157.048,21	936.975,95	933.855,95	917.707,58
Fondo di cassa finale presunto	301.536,26								

⁽¹⁾ Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

NON TENUTI ALLA COMPILAZIONE ESSENDO COMUNE SOTTO I 2000 ABITANTI

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

⁽²⁾ Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

NON TENUTI ALLA COMPILAZIONE ESSENDO UN COMUNE INFERIORE A 2000 ABITANTI

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE	02	Giustizia
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE	07	Turismo
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE	13	Tutela della salute

14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19	Relazioni internazionali
20	Fondi e accantonamenti
50	Debito pubblico
60	Anticipazioni finanziarie
99	Servizi per conto terzi
	15 16 17 18 19 20 50

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

	ANNO 2022			ANNO 2023				ANNO 2024				
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	202.399,58	248.402,33	0,00	450.801,91	199.325,58	248.402,33	0,00	447.727,91	199.325,58	248.402,33	0,00	447.727,91
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.710,00	0,00	0,00	2.710,00	2.710,00	0,00	0,00	2.710,00	2.710,00	0,00	0,00	2.710,00
4	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00
5	0,00	414,00	0,00	414,00	0,00	414,00	0,00	414,00	0,00	414,00	0,00	414,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8	0,00	517,00	0,00	517,00	0,00	517,00	0,00	517,00	0,00	517,00	0,00	517,00
9	28.740,00	0,00	0,00	28.740,00	28.740,00	0,00	0,00	28.740,00	28.740,00	0,00	0,00	28.740,00
10	8.800,00	0,00	0,00	8.800,00	8.800,00	0,00	0,00	8.800,00	8.800,00	0,00	0,00	8.800,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	32.308,00	1.491,00	0,00	33.799,00	32.262,00	1.491,00	0,00	33.753,00	32.262,00	1.491,00	0,00	33.753,00
13	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	47.920,93	0,00	0,00	47.920,93	47.920,93	0,00	0,00	47.920,93	47.920,93	0,00	0,00	47.920,93
50	890,76	0,00	960,98	1.851,74	878,98	0,00	972,76	1.851,74	867,05	0,00	984,69	1.851,74
60	0,00	0,00	127.982,00	127.982,00	0,00	0,00	127.982,00	127.982,00	0,00	0,00	127.982,00	127.982,00
99	0,00	0,00		216.741,00	0,00	0,00	216.741,00		0,00	0,00	216.741,00	216.741,00
TOTALI	324.319,27	250.824,33	345.683,98	920.827,58	321.187,49	250.824,33	345.695,76	917.707,58	321.175,56	250.824,33	345.707,69	917.707,58

Gestione di cassa

	ANNO 2022				
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
1	236.019,42	383.277,79	0,00	619.297,21	
2	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	6.447,55	0,00	0,00	6.447,55	
4	50,00	0,00	0,00	50,00	
5	0,00	414,00	0,00	414,00	
6	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	0,00	517,00	0,00	517,00	
9	39.560,46	0,00	0,00	39.560,46	
10	10.139,05	31.300,81	0,00	41.439,86	
11	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	57.689,98	1.491,00	0,00	59.180,98	
13	500,00	0,00	0,00	500,00	
14	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	
18	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00	
50	890,76	0,00	960,98	1.851,74	
60	0,00	0,00	127.982,00	127.982,00	
99	0,00	0,00	228.007,41	228.007,41	
TOTALI	353.097,22	447.000,60	356.950,39	1.157.048,21	

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio NON ha in previsione alienazioni e valorizzazioni immobiliari

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD	VANI 4,5 SUP. CATASTALE MQ.74	EURO 1.300,00 ANNUI	DURATA LOCAZIONE
ABITAZIONE P.T. FOGLIO 7 MAPPALE			16.09.2019-15.09.2023
N.786 SUB.7 CATEGORIA A3 CLASSE 2			RINNOVABILE
RENDITA CATASTALE EURO 148,74			
UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD	VIA DELL'AGOGNA N.3		LOCATARIA DECEDUTA. IMMOBILE
ABITAZIONE PIANO PRIMO FOGLIO 7			ATTUALMENTE NON LOCATO.
MAPPALE N.786 SUB. 8 CATEGORIA A3			
CLASSE 2 RENDITA CATASTALE EURO			
148,74 VANI 4,5 SUPERFICIE			
CATASTALE MQ.79			
UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD	VIA DELL'AGOGNA N.5	EURO 1.668,00 ANNUI SOGGETTO A	DURATA LOCAZIONE
ABITAZIONE PIANO PRIMO FOGLIO 7		VARIAZIONE	16.09.2019-15.09.2023
MAPPALE N.786 SUB. 9 CATEGORIA A3			RINNOVABILE
CLASSE 2 RENDITA CATASTALE EURO			
148,74 VANI 4,5 SUPERFICIE CATASTALE			
MQ.106			
BOX PER AUTO LOCATO A TERZI FOGLIO	VIA DELL'AGOGNA SNC	EURO 63,00 ANNUI SOGGETTO A	IDEM COME SOPRA
7 MAPOPALE N.786 SUB. 11 CATEGORIA		VARIAZIONE	
C6 CLASSE 2 RENDITA CATASTALE			
EURO 21,02 SUPERFICIE CATASTALE			
MQ. 11			
FABBRICATO AD USO COMMERCIALE	VIA EGISTO CAGNONI N.3/5	EURO 5.233,00 ANNUI	DURATA LOCAZIONE
P.T. FOGLIO 7 MAPPALE N.768 SUB. 1			28.07.2021-27.07.2027
CATEGORIA C1 - U CONSISTENZA MQ.			
173 RENDITA CATASTALE EURO 2.215,81			
FABBRICATO CIVILE AD USO	VIA EGISTO CAGNONIN N.3/5	0	
MAGAZZINO PT. FOGLIO 7 MAPPALE			
N.768 SUB.2 CATEGORIA C2- U MQ. 181			
RENDITA . 168,26			
TERRENO IN LOCAZIONE FOGLIO 4	VIA DELL'AGOGNA	EURO 57,50 ANNUI	DURATA LOCAZIONE: 01.04.2015 -
MAPPALE N.55 SUPERFICIE HA. 05071			31.12.2025
TERRENO IN LOCAZIONE FOGLIO 4	VIA DELL'AGOGNA	EURO 57,50 ANNUI	DURATA LOCAZIONE : 01.04.2015 -
MAPPALE N.57 SUPERFICIE HA. 03529			31.12.2025
TERRENO IN LOCAZIONE FOGLIO 4	VIA DELL'0AGOGNA	EURO 57,50 ANNUI	DURATA LOCAZIONE : 01.04.2015 -
MAPPALE N.774 SUPERFICIE HA. 05417			31.12.2025
IMMOBILE ADIBITO AD AMBULATORIO	VIA DELL'AGOGNA N.3	0	
MEDICO IN COMODATO GRATUITO			

FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 4			
CATEGORIA C1 SUPERFICIE CATASTALE			
MQ. 29 RENDITA CATASTALE EURO			
371,44			
IMMOBIEL ADIBITO AD UFFICIO POSTALE	VIA DELL'AGOGNA N.3	881,70	
IN LOCAZIONE FOGLIO 7 MAPPALE N.786			
SUB. 5 CATEGORIA C1 - U SUPERFICIE			
CATASTALE MQ. 53 RENDITA			
CATASTALE EURO 678,83			
IMMOBILE ADIBITO AD ARMADIO	VIA DELL'AGOGNA N.5	0	
FARMACEUTICO FOGLIO 7 MAPPALE			
N.786 SUB. 6 CATEGORIA C1 - U			
SUPERFICIE CATASTALE MQ. 20			
RENDITA CATASTALE EURO 256,16			
BOX PER AUTO FOGLIO 7 MAPPALE	VIA DELL'AGOGNA SNC	0	
N.786 SUB. 10 CATEGORIA C6			
SUPERIFICE CATASTALE MQ. 11			
RENDITA CATASTALE EURO 21,02			
TERRENO FOGLIO 4 MAPPALE 104 SUB.	VIA DELL'AGOGNA		
B SUPERFICIE MQ.221 REDDITO			
DOMINICALE . EURO 0,29 REDDITO			
AGRARIO EURO . 0,07			
TERRENO FOGLIO 4 MAPPALE 104 SUB.	VIA DELL'AGOGNA		
A MQ. 800 REDDITO DOMINICALE EURO.			
4,96 REDDITO AGRARIO .EURO 2,248			

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Enti strumentali controllati

NEGATIVO

Società controllate

NEGATIVO

Enti strumentali partecipati

NEGAIVO

Società partecipate

C.L.I.R. SPA Partecipazione: 0,26 % (in liquidazione)
G.A.L. LOMELLINA SRL Partecipazione : 1,22 % (in liquidazione)

G.A.L. LOMELLINA SRL Partecipazione : 1,22 % (in liquidazione G.A.L. RISORSA LOMELLINA SCARL Partecipazione : 0,87 %

AI SENSI DELL'ART. 233-BIS COMMA 3 DEL T.U.E.L., COME MODIFICATO DALL'ART.1 COMMA 831 DELLA LEGGE N.145/2018 (LEGGE DI BILANCIO 2019, L'ENTE NON E' PIU' OBBLIGATO A REDIGERE IL BILANCIO CONSOLIDATO CON LE SOCIETA' PARTECIPATE.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/200

- NON è stato redatto il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa relativa a dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali di cui all'art.2 commi da 594 a 599 della legge n.244/2007, in quanto l'art. 57 comma 2 del D.L. n.124/2019 convertito nella legge n.157/2019 ne ha abrogato l'obbligo di adozione;

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Non è stato adottato un Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2020/2022 previsto dall'art. 48 del Decreto Legislativo n.198/2006, in quanto in pianta organica non vi è uno squilibrio fra generi superiore a due terzi e generalmente non si indicono concorsi o selezioni

OBIETTIVI LINEE PROGRAMMATICHE GIA' REALIZZATI.

- Sostituzione dei punti luce dell'illuminazione stradale comunale con nuovi lampioni a LED a basso consumo ed impatto ambientale che offrono una buona diffusione della luce, riducendo i costi di manutenzione.
- Creazione di un punto di primo soccorso con Defibrillatore Semiautomatico Esterno che, in
 caso di persone colpite da arresto cardiaco improvviso, consente, anche a personale non sanitario
 addestrato, di intervenire prima dell'arrivo dell'equipaggio dell'emergenza sanitaria contribuendo a
 salvare fino al 30 per cento in più delle persone colpite.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (art.58 comma 1 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133)

Il Comune al momento non ritiene necessaria l'alienazione di immobili facenti parte del proprio patrimonio immobiliare.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (FACOLTATIVO)

(art.16 comma 4 decreto legge 6 luglio 2011 n.98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n.111)

Il Comune non ritiene necessario stilare il piano di cui sopra in quanto:

- I costi della politica sono già stati azzerati da diverso tempo per Garantire gli equilibri di bilancio
- Gli appalti di servizio sono unicamente riferiti a servizi previsti dalla legge e già affidati a costi molto ridotti
- L'unico servizio affidato a una società partecipata è quello di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani
- Attualmente l'unica consulenza a persona giuridica riguarda la sicurezza sui luoghi di lavoro, quindi un servizio indispensabile per legge e affidato a costi ridottissimi.

La stesura del bilancio di previsione di questo Comune è assai difficoltosa e tale problema aumenta di anno in anno.

Il disavanzo dell'esercizio 2021 di €. 32.296,75, accertato dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, già approvato con delibera del consiglio comunale n.2 del 30.04.2022, viene ripianato in altre due quote costanti di €. 16.148,37 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ai sensi dell'art. 188 del TUEL. Questo è un segnale evidente che la situazione economico-finanziaria dell'Ente è in grave crisi e che gli equilibri di bilancio sono a fortissimo rischio. Si prospetta pertanto una possibilità molto concreta di dover ricorrere a breve alle procedure di cui all'art. 243-bis del TUEL, cosiddetta di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Amministrazione sta cercando di mettere in atto tutte le azioni possibili per scongiurare tale ipotesi.

COMUNE DI CERETTO LOMELLINA, Iì 10.07.2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022-2024 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICALA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche.

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

- «2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al ...%, e che pertanto il Comune si pone al di sopra del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1, ma al di sotto del secondo limite previsto dall'art. 6;

Rilevato che secondo l'art. 6 comma 3 del citato decreto "I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato."

Considerato pertanto che il Comune di Ceretto Lomellina è tenuto a mantenere quantomeno invariato nel tempo il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;

Rilevato che sulla base delle stime previsionali previste per il triennio 2022-2024 le entrate del Comune si manterranno sui valori attuali e che pertanto anche la spesa di personale, per mantenere invariato il parametro in questione, non può essere incrementata;

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, secondo il seguente programma di assunzioni:

NESSUNA ASSUNZIONE

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sopra citato;

Vista la precedente deliberazione della G.C. n. 11 del 26/03/2021, con la quale si approvava la Nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, nel quale era inglobato anche il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023"

Visto:

l'art.1, comma 562, della Legge 27.12.2006 che testualmente recita: "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558";

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;
- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Preso atto che:

- > questa amministrazione non intende assumere personale a tempo indeterminato nel triennio 2022 2024;
- > la spesa di personale prevista, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2008:
- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- NON è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2022 2024;

Dato atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

- RAVVISATA la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022 2024, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale econ il quadro normativo vigente;
- VISTA la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022 2024 predisposta dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Personale, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- VISTA la nuova dotazione organica dell'ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- VISTO altresì il piano occupazionale 2022 2024 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato C);
- RICHIAMATO l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio

2018; VISTO il D.P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

PER LE MOTIVAZIONI RIPORTATE IN PREMESSA:

- SI PRENDE ATTO che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sopra del primo "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, ma al di sotto del secondo limite, e precisamente nella percentuale del 32,12 %;
- 2) SI PRENDE ATTO che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. n.165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- SI PRENDE ATTO infine che la spesa di personale prevista, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2008;
- 4) SI APPROVA, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022 2024 quale parte integrante e sostanziale del presente documento Allegato A);
- 5) SI APPROVA, per le motivazioni riportate nella premessa, *la dotazione organica dell'Ente*, costituente parte integrante e sostanziale del presente documento Allegato B);
- SI APPROVA, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo piano occupazionale per il triennio 2022 - 2024, costituente parte integrante e sostanziale del presente documento – Allegato C);
- 7) SI PRENDE ATTO che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

COMUNE DI CERETTO LOMELLINA

PROVINCIA DI PAVIA

Allegato A) al DUP 2022/2024

PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2022 - 2024

Anno 2022

Cat.	Profilo professionale	Servizio	Modalità di reclutamento	Costo previsto			
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	Area tecnica	Utilizzo personale in convenzione proveniente da altra amministrazione ex art.30 T.U.E.L.	€.8.600,00			
	COSTO COMPLESSIVO PREVISTO ANNO 2022						

Anno 2023

Cat.	Profilo professionale	Servizio	Modalità di reclutamento	Costo previsto				
D	FUNZIONARIO DIRETTIVO	Area tecnica	Utilizzo personale in convenzione proveniente da altra amministrazione ex art.30 del T.U.E.L.	€.8.600,00				
	COSTO COMPLESSIVO PREVISTO ANNO 2023							

Anno 2024

Cat.	Profilo professionale	Servizio	Modalità di reclutamento	Costo previsto
D	FUNZIONARIO DIRETTIVO	Area tecnica	Utilizzo personale in convenzione proveniente da altraamministrazione ex art.30 del T.U.E.L.	€.8.600,00
		COSTO CO	MPLESSIVO PREVISTO ANNO 2024	€.8.600,00

COMUNE DI CERETTO LOMELLINA PROVINCIA DI PAVIA

Allegato B) al D.U.P. 2022/2024

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE ALLA DATA DEL 31.12.2021

Cat.	Posti Ricoperti al 31.12.2021		Costo complessivo dei posti ricoperti
	FT	PT	Costo compressivo dei posti ricoperti
A	=	=	€ 0,00
В	1	=	€.13.702,00
С	=	=	€ 0,00
D	1	=	€.59.250,00
DIR	=	=	€ 0,00
COSTO TOTALE		TO TOTALE	€.72.952,00

COMUNE DI CERETTO LOMELLINA PROVINCIA DI PAVIA

Allegato C) al D.U.P. 2022/2024

PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2022-2024

ANNO 2022

<u>N.</u>	CAT.	<u>AREA</u>	TEMPO DETERMINATO - TEMPO INDETERMINATO	COSTO TOTALE
1	D	Servizi Finanziari	Tempo PIENO e indeterminato	€.59.250,00
1	Fascia B	Segretario Comunale	Personale in convenzione con altre Amministrazioni	€.5.000,00
1	D	Servizio tecnico	Utilizzo personale in convenzione proveniente da altra amministrazione ex art. 30 del T.U.E.L.	€.8.600,00
1	В	Servizio necroscopico	Tempo PIENO e indeterminato	€.13.702,00
	COSTO TOTALE ANNO 2022			€.86.552,00

LIMITE DI SPESA ART.1, COMMA 562, DELLA LEGGE 296/2006 E S.M.I.	<u>€.134.260,01</u>
-	

ANNO 2023

<u>N.</u>	CAT.	<u>AREA</u>	TEMPO DETERMINATO - TEMPO INDETERMINATO	COSTO TOTALE
1	D	Servizi Finanziari	Tempo PIENO e indeterminato	€.59.250,00
1	Fascia B	Segretario Comunale	Personale in convenzione con altre Amministrazioni	€.5.000,00
1	D	Servizio tecnico	Utilizzo personale in convenzione proveniente da altra amministrazione ex art. 30 del T.U.E.L.	€.8.600,00
			COSTO TOTALE ANNO 2023	€.72.850,00

<u>LIMITE DI SPESA ART.1, COMMA 562, DELLA LEGGE 296/2006 E S.M.I.</u> €.134.260,

ANNO 2024

<u>N.</u>	CAT.	<u>AREA</u>	TEMPO DETERMINATO - TEMPO INDETERMINATO	COSTO TOTALE
1	D	Servizi Finanziari	Tempo PIENO e indeterminato	€.59.250,00
1	Fascia B	Segretario Comunale	Personale in convenzione con altre Amministrazioni	€.5.000,00
1	D	Servizio tecnico	Utilizzo personale in convenzione proveniente da altra amministrazione ex art. 30 del T.U.E.L.	€.8.600,00
			COSTO TOTALE ANNO 2024	€.72.850,00

LIMITE DI SPESA ART.1, COMMA 562, DELLA LEGGE 296/2006 E S.M.I.	<u>€.134.260,01</u>